



# Il forchettone del lunedì



## CANZONI di mezzo secolo

La scena rappresenta lo studio del Presidente del Consiglio: sulla scrivania un ritratto di Francesco Giuseppe con dedica e uno specchio che serve a De Gasperi per leggere la Costituzione alla rovescia. Un gruppo di propagandisti dei Comitati Civici chiede al Primo Alcide d'Italia direttive per rispondere al popolo che chiede continuamente informazioni sulla crusa e sulle banane.

**De Gasperi:** Mandateli all'inferno! Ne avete i poteri.  
**I comitatis:** Ma dobbiamo pur dare una qualche giustificazione...

**De Gasperi:** Ve le canterò in musica. (L'orchestra accenna all'introduzione della canzone dei "Papaveri").

**Alcide De Gasperi un giorno sbotta:**  
«Cos'è il comunismo? Ve lo spiegherò;  
significa fare dei beni una divisione.  
E noi clericali che cosa facciamo?  
I beni del popolo ci dividiamo;  
la crusa a Bonomi, il petrolio a Mattei regalum...  
Poi diamo le banane al buon Brusasca...  
Ma gli cantò una voce brusca brusca:

Si sa che voi papaveri  
magnate a tufo spiano,  
e digerite facile  
la crusa ed il metano...  
Ma il popolo ha lo stomaco  
piuttosto delicato:  
non vi può digerire,  
e ve la farà finir!

**De Gasperi:** Chi è quell'insolente che mi ha interrotto?

**Don Stella:** Non sono stato io, signor Presidente: io ho interrotto Tonengo prima che scoprissi gli altari.

**De Gasperi:** Che cos'è questa storia? (Apri i giornali e leggi il fatto, ossia...).

**La dolorosa istoria  
del povero Tonengo**  
che se ne andò a ramengo  
lontan dal D.C.  
E in piazza di Volpiano  
gustando il buon chiacchetto,  
durante un comizio  
il popolo istruì.

**E Lascio i democristiani.**  
partito di manzoni:  
basta con i ladroni,  
votate per il re...».

**Ma Stella lo interrompe  
e bugiardo traditore!**  
Favari da far con me...».

**Andreotti (Entrando trafelato e trionfante):** Presidente!  
Vi porta la Repubblica di Salò. Vengo ora  
dall'avver abbracciato il Maresciallo Graziani. Sentite l'odore!  
(Fa odorare a tutti la mano che puzza di tante cose  
che non si possono dire).

**De Gasperi:** Ah, finalmente... ecco ciò che aspettavo!  
Maresciallo, maresciallo.

**Tenimmece accusi, anema e core...**  
il «mis» o la «decì», stam tutti noi...  
Torniamo insieme oggi, come ieri:  
i geraron  
coi forchett  
vanno benon...  
Nun ce dicimmo echiù parole amare,  
è il popolo italiano da fregare!  
Fascisti o clericali, con amore,  
tenimmece accusi, anema e core!

Romita (entra allarmatissimo nell'ufficio, agitando un giornale con le notizie di Arcinazzo):

**Mamma —**  
mormora il Romituccio,  
mentre  
ripensa ad Arcinazzo —  
Andreotti è un cattivuccio,  
e mi fa uscire pazzo,  
ora col Mis mi fa becco e non pensa più a me!

(Per consolarlo gli danno un tappetto di sughero: Romita ci si gingilla un pochino, ma continua a singhiozzare).

**Romita:**  
Straziaci,  
ma di seggi sazioci,  
per pietà sorridici;  
noi ti amiamo ancor!

**De Gasperi:** Va bene, va bene... Ti nomineremo capo  
del gabinetto di Graziani... Ma intanto, questo programma  
arriva o non arriva?

**Guglielmino:** Ecco, Presidente. L'ho scritto tutto io.  
Con un programma come questo la vittoria elettorale è certa.

**De Gasperi:** Ma qui c'è una parola sola!

**Guglielmino:** E' una sintesi, presidente, una sintesi!

**Coro di candidati democristiani:**

Osteria di Guglielmino (parapunzi, ecc.).  
la Dicci ha un programmino;  
Il senatore non è scemo,  
ha scritto solo "Mangeremo".

Un impiegato (statale) della Presidenza (cantichella  
intanto fra sé):

Sono tre parole:  
«Non sono fesso...  
Dico queste sole  
alla D.C.  
Mi trasfusi un di,  
e votai per te,  
lo rimpiansi spesso...  
Al governo tuo,  
non pensasti a me,  
ma a mangiar di più...  
Sono tre parole:  
«Non sono fesso!»  
Il mio roto adesso  
non te lo dò.  
Se all'inferno sei  
che piacer mi fai!  
Solamente allor  
con il mio lavor  
tiverò potrò.

FULCINELLA



L'IMBONITORE DEMOCRISTIANO: — Venghino, venghino, signori, alla mostra degli orrori di oltre cortina.

## IL DIAKRO DI POLPETTONE

# L'imbarazzo della scelta

### LUNEDI

La prossima settimana la dedicherò alla propaganda elettorale per la Camera dei deputati. Il partito ha deciso infatti che io, oltre alla candidatura nel collegio senatoriale, mi presenti anche come candidato alla Camera. Mi hanno detto che la cosa grattini, ma in treno sarebbero per una sola persona invece di due: per l'onorevole Polpettone, senatore e deputato allo stesso tempo. E poi, non c'è tanta gente che è socia di due club diversi.

### MARTEDÌ

Mi è venuto un dubbio. In realtà li per la storia dell'opto. Credo che forse una parola latina, e chi si riferisce ai miei otto figli. Invece sembra che si tratti di una cosa completamente diversa. Sembra cioè che, se mi eleggono tanto senatore quanto deputato, io debbo scegliere tra

le due cariche. E come sarebbe a dire? In che mondo viviamo? Che parola è questa? Non c'è dubbio che il Presidente non partecipa allo stesso tempo lo stipendio della Camera e quello del settecentomila lire mensili come capo del governo? I sedici ministri non aggiungono forse al stipendio parlamentare le loro mille lire di quello governativo? Tantacincime sottosegretari non fanno lo stesso? E loro hanno tutti la automobile a spese dello Stato. Io, le mie automobili, bisogna che me le mantenga da me. No, no, io non opto.

### MERCOLEDÌ

E' accaduto un incidente assai grave, gravissimo direi. Mi hanno riferito che il capo della lista socialdemocratica, appartenuta con la nostra, ha parlato, in un comizio, oltre che maggiore giustizia sociale, e ha fatto capire volgarmente che lui non era di tutto d'accordo con le politiche attuali dei miei uomini nella fabbrica. Ma come si permette! In primo luogo ho telefonato ai direttori dei miei giornali perché esistono accuratamente di parlare di questo nello stesso cronache. Poi, quando lui è venuto a protestare da me, gli ho cantato chauer.

Lui si è scusato, e ha detto che quando parla gli operai devono dire qualche cosa che glielo ricorda in qualche modo il nome di socialista democratico, perché altrimenti gli buttano il pomodoro. Io gli ho risposto che in primo luogo ai suoi comizi non ci viene nessuno, in secondo luogo che se qualcuno ci si pomodori glielo tira lo stesso, e in terzo luogo che tanto lo tutto tutti che i soldi lui li prende da me. Per cui sta tutto, e non dica scocchezze. Comunque se ne è andato, ma ha lasciato l'assicurazione che mai più mi offendera nei comizi.

### VENERDI

I comici di engono sempre più difficili e maleddetti perché portano non sono questioni dei comuni, i quali nemmeno ti vedono, ma c'è certa gente che bisognerebbe cancellare dalla faccia della terra. Ho saputo proprio ieri dell'incidente capitato al mio amico Stellia, il quale si è pubblicamente picchiato con Tonengo. Quell'idiota, dopo aver mangiato e bezzato per anni alla nostra tavola, ha avuto l'indelicatessenza di parlare, evidentemente sotto i fuochi dell'alcol, di certe faccende di soldi e di magagne che sono strettissimo segreto di partito. Capisco che non c'era altro mezzo di chiudergli la bocca, oltre quello di dargli un pugno. Ma Stellia ha fatto malissimo ad agire personalmente. Io odio la violenza. E poi c'è gente pagata appositamente per questi lavori.

### SABATO

Oggi ho acuto a pranzo il cieco. Non c'è più religione. Sembra che i comuni lo abbiano denunciato perché fa propaganda elettorale per la Democrazia Cristiana. Il secolo però era soddisfatto. Circola voce infatti che ora, in Vaticano, gli Jannino un processo di beatificazione, proclamando tanto e martire della libertà. Chissà quale è lo stupido di un mestiere di prima classe!

### DOMENICA

Stamattina c'è stato il comizio in chiesa. Naturalmente non ho parlato io. Il parroco ha parlato di me, che ero presente, e ha invitato tutti a votare per me. Uscendo ho dato diecimila lire allo scacchino, facendomi vedere da tutti. Se le è meritato, il parroco. Ha fatto proprio un bel discorso. Gli voglio chiedere se me ne serve qualcuno, di discorso, per la mia prossima settimana. Sono un po' a corto di idee, e un po' stanco. Non c'è lo stesso sono stato capace re-

POLPETTONE

## Cruciverba elettorale

ORIZZONTALI: 1) letto pen-sile; 2) ce l'ha anche la pistola; 10) punto cardinale; 14) prefisso indicante diminuzione, subordi-nazione; 15) il «si» tedesco; 16) il più grande, il Maggiore; 19) il romanesco; 20) la sigla dell'organizzazione presieduta a Gedda; 22) in mezzo al chiodo; 23) articolo maschile; 24) cittadino in corrispondenza di Tronto; 25) zia della capanna; 29) recipiente di pelle; 30) come il 20 orizzontale; 31) congiuntiva av-versativa; 32) quadrupede... igno-rante; 35) lo è Dado Ruspoli; 39) plagiario; 42) Concorrente; 43) una nota; 44) patriota veneziano di nome Daniele; 46) uno dei protagonisti e della Rivoluzione francese; 47) il sole greco (è anche un nome maschile); 50) pre-positione articolata; 51) tagliata; 52) arrabbiate; 53) festa; 54) una nota monarcaica; 55) il responso di Paracelsus; 58) il rovescio di una testa; 61) fare; 62) piccola voglia, naturale o artificiale; 63) avverbio di luogo; 64) la sigla di Arezzo; 65) pronome.

VERTICALI: 2) la terza nota: ne dei sensi; 15) città inglese in Francia; 16) anguria; 18) ridotto in lamie; 21) un poetico cuore; 22) andato; 23) interrogare (tr.); 26) reputato; 28) la gara; 29) Linee Aeree Transcon-tinentali; 30) la testa del mo-macco; 31) fratello di Cam; 32) articolo maschile; 33) girato alla rovescia; 34) par-olatore; 35) guardie, accompagnatori;

affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

13	14			15		16	17		18		19
20	21		22		23		24		25	26	
27		28	29		30		31	32	33	34	35
35		36		37	38		39	40			41
42				43		44	45		46		
47	48		49		50		51		52		
53					54		55		56		
57					58	59	60		61		
					62	63	64		65		

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

ton; 37) tirare una gomma; 38) antielesso filosofo greco; 40) far assorbire per respirazione (tr.); 41) celeste; 45) campo di gara; 48) Linee Aeree Transcontinentali; 49) la testa del momacco; 51) fratello di Cam; 52) articolo maschile; 53) avverbio affermativo